



Ufficio Scuole Specializzazione e Master

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il D.P.R. del 10 marzo 1982 n. 162 concernente il riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento;
- VISTO** il D.M. del 16 settembre 1982 emanato in attuazione dell'art. 13 del sopracitato D.P.R. 162/1982, in relazione ai titoli valutabili;
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., nonché il relativo regolamento di Ateneo, emanato con Decreto rettorale n. 4522 del 11.11.2022;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli ordinamenti didattici universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, come modificato da D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA** la legge 2 agosto 1999, n. 264, come modificata dalla legge 8 gennaio 2002, recante norme in materia di accessi ai corsi universitari;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 8 ottobre 2010 n. 170 "Norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e, in particolare, l'art. 5 comma 4;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli



- Atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509" e successive modifiche ed integrazioni;*
- VISTI** i decreti ministeriali ed interministeriali con i quali sono state ridefinite, ai sensi del predetto decreto n. 270/2004, le classi dei corsi di laurea e dei corsi delle lauree magistrali;
- VISTI,** ove applicabili, i decreti ministeriali, interministeriali e le altre disposizioni normative che disciplinano le equipollenze tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/99), tra titoli del nuovo ordinamento (DM 509/99 e DM 270/2004) e le equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento (ante 509/99) e titoli ex DM 509/99 e ex DM 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la vigente normativa in materia di accesso degli stranieri ai corsi di studio;
- VISTA** la vigente normativa in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di studio;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2006 recante il "riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale" in attuazione della L. n. 29 del 23 febbraio 2001;
- VISTA** la nota prot. 6374 del 14 ottobre 2008 che autorizza "l'attivazione delle Scuole di Specializzazione dell'Area Beni culturali e dell'Area Psicologica.." "...per l'anno accademico 2008/2009 e seguenti nelle more della definizione degli standard e requisiti minimi";
- VISTO** il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, emanato con Decreto Rettorale n. 4475 del 22 dicembre 2008 e modificato, limitatamente all'art. 4, comma 4, con Decreto Rettorale n. 3224 del 29 agosto 2019;
- VISTO** il verbale del 5 marzo 2025 ove il Consiglio della Scuola di Specializzazione propone l'attivazione della Scuola per l'a.a. 2025/2026 e fornisce necessarie precisazioni per l'emanazione del presente bando di concorso;
- VISTO** il verbale del Dipartimento di Studi Umanistici n. 6 del 29 maggio 2025, in cui è stata deliberata l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici per l'a.a. 2025/2026;
- VISTA** la nota prot. n.133888 del 2 ottobre 2025 a firma del Direttore della Scuola di Specializzazione e del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici ove si stabilisce che visto che per la prova di ammissione "non è previsto un punteggio minimo....qualora il numero delle domande di partecipazione o comunque dei candidati presenti alla prova di ammissione all'a.a. 2025-2026,dovesse risultare inferiore o pari a dieci, i partecipanti, ovvero le candidate e i candidati presenti in tale data, vengano direttamente ammessi alla Scuola, purché in possesso dei requisiti richiesti dal bando di ammissione e dalla normativa vigente";



CONSIDERATO che il sopra citato Regolamento Didattico della Scuola fissa, nelle more della predetta definizione dei relativi standard e requisiti minimi, il numero dei posti a concorso pari a 10 unità;
RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'emanazione della seguente procedura concorsuale;

DECRETA

Art.1 Indizione

E' indetto, per l'anno accademico **2025/2026**, il concorso pubblico, per titoli ed esame, a numero 10 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in **Beni Archeologici** afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione

Ai sensi del regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici, citato in premessa, sono ammessi al concorso, a pena di esclusione, coloro i quali siano in possesso dei seguenti titoli di studio: "*laurea di secondo livello (300 CFU)*" [...] "**laurea specialistica della classe 2/S Archeologia** (ex DM 509/99) e della classe di **laurea magistrale LM-2 Archeologia** (ex DM 270/2004), che abbiano conseguito **un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari delle attività caratterizzanti dell'Ambito delle Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici**, nei 5 anni di corso nei settori disciplinari dell'ambito disciplinare di seguito riportato:

AMBITO DISCIPLINARE: Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici

SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA
L-ANT/02 STORIA GRECA
L-ANT/03 STORIA ROMANA
L-ANT/04 NUMISMATICA
L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE
L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA
L-ANT/08 ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE
L-ANT/09 TOPOGRAFIA ANTICA



L-ANT/10 METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
L-FIL-LET/01 CIVILTÀ EGEE
L-OR/01 STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/02 EGITTOLOGIA E CIVILTÀ COPTA
L-OR/03 ASSIROLOGIA
L-OR/05 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/06 ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA
L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
L-OR/16 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELL'INDIA E DELL'ASIA CENTRALE
L-OR/20 ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
GEO/01 PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA
BIO/08 ANTROPOLOGIA

Il possesso dei suddetti CFU dovrà essere autocertificato compilando il modulo 1 allegato al bando, secondo le indicazioni contenute nell'art. 3 comma 3 punto 18.

Gli eventuali debiti formativi devono essere colmati prima della partecipazione al concorso di ammissione alla Scuola.

Possono accedere alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito per l'accesso, secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione emanata con D.I. 9 luglio 2009.

Fermo restando il possesso dei requisiti minimi per l'accesso alla Scuola in base all'articolazione del sistema universitario italiano sui tre cicli del processo di Bologna, consultabile, tra l'altro, al link <https://www.cimea.it/pagina-qualifiche-del-sistema-universitario>, sono ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere dichiarati equipollenti, ai sensi della vigente normativa, ovvero titoli di studio che la commissione esaminatrice potrà dichiarare validi ai soli fini dell'ammissione alla Scuola. In tal caso all'atto dell'iscrizione al corso, sarà necessario essere in possesso della dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, o dell'attestato di comparabilità del titolo estero a cura del CIMEA <https://www.cimea.it>.

L'iscrizione dei cittadini internazionali è subordinata al rispetto delle norme vigenti ed in particolare al necessario rilascio del visto nazionale di lungo soggiorno per motivi di studio. A tal fine, i candidati internazionali dovranno



presentare domanda di preiscrizione per il rilascio del visto utilizzando il portale UNIVERSITALY (<https://www.university.it>).

La decisione finale sul rilascio del visto per motivi di studio è competenza esclusiva della Rappresentanza diplomatico-consolare e il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio e rinnovo del permesso di soggiorno resta di competenza del Ministero dell'Interno.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Amministrazione può disporre, con motivato provvedimento rettorale, in qualunque fase della procedura concorsuale, anche dopo l'iscrizione alla scuola di specializzazione o anche dopo la conclusione della stessa, l'esclusione o la decadenza del candidato per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, nonché per ogni ulteriore causa di esclusione prevista dal bando. L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo posta elettronica indicato in fase di compilazione della domanda di partecipazione dal candidato stesso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

Art. 3

Modalità di partecipazione e termini di scadenza

1. Domanda di partecipazione.

Per partecipare al concorso, il candidato dovrà, a pena di esclusione, presentare la domanda esclusivamente tramite la procedura telematica all'indirizzo internet <https://www.concorsi.unina.it/specializzazioni/> entro e non oltre il giorno **18 novembre 2025 ore 14.00.** e seguire correttamente tutte le prescrizioni indicate nel presente articolo. Decorso tale termine, la procedura telematica sarà automaticamente disattivata e, pertanto, non sarà più possibile iscriversi al concorso. Si precisa che sarà possibile stampare la domanda nel caso di avvenuta corretta iscrizione on-line fino al giorno dello svolgimento della prova concorsuale.

2. Contributo di partecipazione.

I candidati sono tenuti, a pena di esclusione, ad effettuare il versamento di **€50,00** quale contributo per l'organizzazione del concorso, entro e non oltre il giorno **18 novembre 2025 alle ore 14:00**, secondo le modalità descritte al comma 3. **Si precisa che in nessun caso si darà luogo alla restituzione del contributo versato.** La dichiarazione relativa all'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione è resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.



3. Procedura di presentazione della domanda on-line

I candidati provvederanno alla corretta esecuzione della procedura on-line entro il termine precisato al precedente comma 1.

La procedura di compilazione della domanda per via telematica si svolge in due fasi:

A) La prima fase riguarda la Registrazione utente e la relativa Stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso (Passi da 1 a 10);

B) La seconda fase, da effettuarsi dopo l'avvenuto pagamento, consiste nella compilazione della domanda di partecipazione e relativa Stampa (Passi da 11 a 20).

A) Prima fase (Passi da 1 a 10)

Acquisizione dati e stampa del modulo di pagamento del contributo per la partecipazione al concorso:

1. Collegarsi al sito web di Ateneo www.unina.it;
2. Andare alla sezione "IN PRIMO PIANO";
3. Selezionare la voce "Procedura di partecipazione al concorso" posta nella sezione "Concorso Scuola di Specializzazione Beni Archeologici" a.a. 2025/2026;
4. Selezionare l'opzione "Registrazione utente" (solo al primo collegamento). Una volta apparsa la maschera per l'inserimento dati, il candidato dovrà:
5. Provvedere all'inserimento dei dati richiesti (è necessario fornire un indirizzo di posta elettronica per poter ricevere la password di accesso e il riepilogo dei dati inseriti);
6. La procedura assegnerà automaticamente una password, che si consiglia di trascrivere su un foglio, in modo da poterle utilizzare successivamente; cliccare sul tasto "INSERISCI" e comparirà la schermata di riepilogo informazioni inserite.
7. Cliccare sul bottone visualizzato per procedere.
8. Inserire il codice fiscale e la password assegnata e cliccare sul bottone "Entra".
9. Selezionare l'opzione "Stampa Moduli di Pagamento" e stampare il modulo di versamento di importo pari a € 50,00 relativo alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici;
10. Chiudere la procedura e provvedere al pagamento dell'importo dovuto. Il sistema provvederà a controllare che il pagamento sia stato effettuato prima della compilazione della domanda.

B) Seconda fase – (Passi da 11 a 20):

Compilazione della domanda di partecipazione e relativo invio on-line

11. Ripetere le operazioni già effettuate e descritte per la prima fase dal punto 1 al punto 3;



12. Selezionare l'opzione "Accedi al Sistema".
13. Inserire il codice fiscale e la password assegnata e cliccare sul bottone "Entra".
14. Selezionare l'opzione "Nuova domanda";
15. Provvedere all'inserimento dei dati relativi al titolo di studio conseguito, quale requisito di accesso al concorso;
16. Indicare la data di versamento del contributo di partecipazione, ai sensi del sopracitato comma 2.
17. Selezionare se si è o non si è portatori di handicap con necessità di ausilio;
18. Allegare il modulo 1 compilato in ogni sua parte con l'indicazione dei **90 CFU nei settori disciplinari delle attività caratterizzanti dell' "Ambito delle Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici"**, in formato PDF (**si segnala che senza l'inserimento del file PDF la domanda non andrà a buon fine e non potrà essere considerata valida**);
19. Controllare i dati visualizzati. Per confermare i dati inseriti ed inoltrare la domanda, cliccare sul bottone "INVIA DOMANDA";
20. Selezionare l'opzione "Stampa Domanda": il candidato dovrà cliccare sul bottone "Stampa Modulo di Domanda". al fine di visualizzare e conservare la domanda.

La procedura di iscrizione e di invio della domanda di partecipazione on-line potrà essere effettuata, 24 ore su 24, da qualsiasi computer collegato in rete, ad eccezione dei giorni festivi durante i quali, la suddetta procedura telematica, potrebbe essere temporaneamente non disponibile per interventi di manutenzione.

La mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità indicate costituisce motivo di esclusione dal concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione.

Non saranno accettate istanze di partecipazione trasmesse in qualsiasi altra modalità diversa dalla procedura on-line sopra descritta e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali errori di connessione di rete o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati con invalidità, con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104 del 1992, che necessitino di ausilio durante l'espletamento della prova concorsuale, dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'inapplicabilità del beneficio, specificando il tipo di ausilio necessario, producendo altresì una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto. La richiesta dovrà essere inviata, ai fini dell'organizzazione della prova, per posta elettronica certificata all'indirizzo specializzazioni.master@unina.it o specializzazioni.master@pec.unina.it, quanto prima e comunque **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 18 novembre**



2025 – pena la mancata possibilità di applicare il beneficio richiesto. Alla richiesta di cui sopra dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- certificazione - in originale o in copia autenticata in carta semplice, rilasciata dalla commissione medica competente per territorio comprovante il tipo di invalidità e/o ed il grado di handicap riconosciuto. Nella richiesta deve essere specificato l'ausilio necessario in relazione alla propria invalidità o disabilità. Ai candidati con invalidità o con disabilità, di cui alla L. n. 104/1992, potranno essere riconosciuti ausili.

I candidati con disabilità residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui ai commi precedenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese. La condizione di disabilità sarà riconosciuta solo se coerente con quella riconosciuta dalla normativa italiana. Le istanze di ausilio dei suddetti candidati, presentate secondo le modalità indicate, verranno valutate dall'Amministrazione con la collaborazione tecnica del Centro Servizi di Ateneo per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti (S.In.A.P.S.i.). L'esito delle valutazioni stesse verrà comunicato agli interessati.

Art. 4.

Procedura di consegna della domanda e della documentazione prescritta ai fini della partecipazione

In sede di prova, il candidato dovrà consegnare, all'atto dell'identificazione, al personale autorizzato la seguente documentazione:

- 1) domanda generata dal sistema on-line, stampata e debitamente sottoscritta;**
- 2) copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata;**
- 3) ricevuta originale del versamento di € 50,00 quale contributo di partecipazione al concorso;**
- 4) solo per i candidati in possesso della laurea L/S 2 e LM-2 è richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante la compilazione del modulo 1, quale requisito di ammissione ex art.2 del bando di concorso, recante votazione finale ed elenco degli esami sostenuti con i voti riportati, (con indicazione dei relativi CFU e SSD), precedentemente inviato tramite la procedura on line;**



5) solo i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero

dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto o dell'attestato di comparabilità del titolo estero a cura del CIMEA, al fine della valutazione di validità del titolo, come previsto dal presente bando. Inoltre, ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 5, i candidati dovranno presentare certificato con l'elenco degli esami sostenuti tradotto e legalizzato.

6) titoli valutabili, qualora attinenti alla specializzazione, secondo i criteri previsti all'art. 5 del presente bando di concorso, da presentare in un **plico chiuso riportante all'esterno dell'involucro NOME, COGNOME E INDIRIZZO DEL CANDIDATO, secondo quanto sotto specificato:**

7) richiesta di valutazione dei titoli autocertificati e/o presentati mediante compilazione del modulo 2.

Qualora il candidato ritenesse opportuno, ai fini della valutazione dei titoli ai sensi della presente procedura concorsuale, presentare titoli non autocertificabili, quali ad esempio tesi di laurea e pubblicazioni, si ricorda quanto segue:

- su ciascuna pubblicazione presentata, dovranno essere presenti il cognome ed il nome del candidato; inoltre, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato;
- le pubblicazioni devono essere certificate, a pena di non valutazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:
 1. in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia del documento del proprio documento di identità;
 2. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato/a sostitutiva di certificazione (ex art. 46 del citato D.P.R.) prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

L'**elenco delle discipline considerate "attinenti"** è pubblicato sul sito web di Ateneo www.unina.it nella sezione dedicata alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici a.a. 2025/2026.

La valutazione dei titoli, sarà effettuata, secondo i criteri fissati dal D.M. del 16/09/1982 e successive modificazioni ed integrazioni, **solo se avrà luogo la**



prova. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo il colloquio e resa nota in sede di approvazione atti mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, nel modulo n. 1 e nel modulo n. 2 di richiesta di valutazione dei titoli hanno valore di autocertificazione (rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.) dei titoli posseduti quali requisiti di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi del presente bando di concorso. Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata.

In caso di dichiarazioni incomplete relative ai titoli valutabili, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato.

Sarà possibile il ritiro dei soli titoli in originale presso il Dipartimento di Studi Umanistici, previa richiesta del candidato, a partire dal 120° e fino al 180° giorno successivo all'affissione della graduatoria finale, salvo contenzioso in atto; scaduto tale termine non si risponderà della conservazione delle pubblicazioni e dei titoli.

Art. 5

Valutazione dei titoli e prova di esame

Il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici è per titoli ed esame. Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 70 per la valutazione della prova orale e 30 per la valutazione dei titoli.

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso risulti inferiore o pari al numero di posti messi a concorso, la prova non si svolgerà né si procederà alla valutazione dei titoli e i candidati potranno essere ammessi direttamente alla Scuola purché in possesso dei requisiti di ammissione, come precisato al successivo articolo 6.

Qualora invece il numero delle domande di partecipazione al concorso risulti superiore al numero di posti messi a concorso, la prova avrà luogo, salvo che risulti presente in sede di prova un numero di candidati pari o inferiore ai posti a concorso. In tal caso, non si procederà allo svolgimento della prova né alla valutazione dei titoli e i candidati



presenti saranno ammessi direttamente alla Scuola purché in possesso dei requisiti di ammissione.

La prova di esame è costituita da un colloquio, che consiste tra l'altro nel riconoscimento e nel commento di immagini riferite per lo più all'archeologia classica e in misura minore ad altre discipline, come civiltà dell'Italia preromana, numismatica antica e topografia. Il colloquio sarà altresì teso ad accertare la conoscenza di una lingua straniera che abbia rilevanza per gli studi del settore (a scelta tra inglese, francese e tedesco).

Ulteriori indicazioni per la preparazione della prova fornite dalla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici sono pubblicate sul sito web di Ateneo www.unina.it nella sezione dedicata alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici a.a. 2025/2026.

L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

In merito alla valutazione dei titoli, il punteggio massimo complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli è pari a 30 punti, così distribuiti.

- fino a un massimo di 5 punti per il voto di laurea: 0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti e 5 per la lode;
- fino a un massimo di 5 punti per i voti riportati negli esami di corso di laurea attinenti alla specializzazione così attribuibili: 0,25 per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30); 0,50 per esame superato con i pieni voti assoluti; 0,75 per esame superato con i pieni voti assoluti e lode: **è possibile valutare fino ad un massimo di 7 esami**;
- fino a un massimo di 10 punti per la valutazione della tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata in ogni caso, una sola volta);
- fino a un massimo di 10 punti per le pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione.



Art. 6

Convocazione dei candidati alla prova

La prova di ammissione si svolgerà il giorno 5 dicembre 2025 ore 9,30 presso l'aula n. 709 in via Nuova Marina 33, Napoli.

Con avviso del 28 novembre 2025, in relazione al numero di domande pervenute, **sarà comunicato l'effettivo svolgimento della prova** ovvero sarà comunicato il mancato svolgimento della prova.

Il citato avviso ha valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali. Pertanto, i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione personale dell'esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere la prova concorsuale nel giorno suindicato, nell'ora e nella sede sopra specificata.

Resta inteso quanto precisato al precedente articolo 5 in caso di mancato svolgimento della prova concorsuale.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale, è designata dal Consiglio della Scuola ed è composta da cinque docenti e/o ricercatori universitari afferenti alla Scuola, compreso il Direttore della Scuola che la presiede. La composizione della citata Commissione sarà resa nota con le modalità indicate all'art. 12 del presente bando.

Art. 8

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione, nella valutazione complessiva per la formazione della graduatoria di merito si atterrà ai criteri indicati nell'art. 5 del presente bando. In caso di parità nella graduatoria di merito, precederà, ai fini della determinazione della graduatoria finale, il candidato più giovane di età.

L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria finale.

I candidati potranno prendere visione della **graduatoria finale**, che verrà pubblicata con **avviso** affisso mediante **pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale** di Ateneo sul sito internet www.unina.it, il **giorno 15 dicembre 2025**.

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali.



Dalla data di pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

Vengono ammessi alla Scuola, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione, i candidati che risultino utilmente collocati nella sopracitata graduatoria.

Nel caso in cui non dovesse venire espletata la prova per numero di domande di partecipazione pari o inferiori ai posti a concorso oppure, in sede di prova, per numero di studenti presenti pari o inferiori ai posti stessi, tali candidati risulteranno ammessi all'iscrizione sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa, salvo successivi provvedimenti di esclusione.

Art. 9 **Iscrizione dei vincitori**

I candidati ammessi alla Scuola secondo le indicazioni di cui al precedente art. 8 dovranno inviare a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo iscrizionism@unina.it, **pena decadenza dal diritto all'iscrizione**, entro e non oltre il giorno **22 dicembre 2025, ore 12:00**, i seguenti documenti (in un unico file in formato pdf):

- a)** domanda di iscrizione in carta semplice su apposito modulo scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it;
- b)** copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmato;
- c)** attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della I rata delle tasse e dei contributi pari a **€ 796,00** nonché della tassa regionale per il diritto allo studio universitario pari a **€ 160,00**.

La II rata pari ad **€ 520,00** dovrà essere versata entro il **30 aprile 2026**.

Non sarà presa in considerazione documentazione incompleta né pervenuta tramite altro mezzo.

L'Amministrazione, potrà provvedere anche dopo l'iscrizione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

I vincitori che, entro il termine del 22 dicembre 2025, ore 12:00, non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari e si procederà allo scorrimento della graduatoria come indicato all'art.10.

Art. 10 **Iscrizione degli idonei a seguito di scorrimento della graduatoria**

I posti che risulteranno vacanti a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini e le modalità previste dal precedente articolo, saranno messi a



disposizione dei candidati classificatisi idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

A tal fine, l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master notificherà, tramite primo eventuale avviso affisso il giorno **29 dicembre 2025**, e con eventuali successivi avvisi pubblicati di tre giorni in tre giorni, il numero dei posti eventualmente vacanti ed i nominativi degli aventi diritto all'iscrizione, ai sensi dell'art. 12.

I candidati classificatisi idonei che abbiano acquisito il diritto all'iscrizione in seguito ai suddetti scorrimenti di graduatoria dovranno inviare all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, entro il termine perentorio indicato in ciascun avviso di cui al comma precedente, la stessa documentazione richiesta ai vincitori.

Scaduto il termine indicato in ciascun avviso, gli idonei che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatari.

Si ricorda che ciascun avviso relativo all'eventuale scorrimento della graduatoria ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 11 Contemporanea iscrizione

Ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi della Legge 12 aprile 2022 n. 33 e del D.M. n. 930 del 29 luglio 2022, è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di specializzazione e ad altro corso di studio universitario nei casi ed alle condizioni ivi previsti. Circa la possibilità di contemporanea iscrizione al corso di specializzazione e di dottorato di ricerca, ovvero di specializzazione e master, si precisa che la stessa può essere accolta previa acquisizione del parere favorevole degli organi collegiali di entrambi i corsi, che valuteranno la sussistenza o meno delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso. Resta a carico dello studente l'effettiva sostenibilità della contemporanea frequenza a tutte le attività didattiche e formative di entrambi i corsi. In ogni caso, lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi.

Art. 12 Pubblicità degli atti del concorso

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it.

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.



Art. 13

Accesso agli atti, Trattamento dei dati personali e Responsabile del procedimento

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa.

Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con il vigente Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con decreto rettorale n. 4522 del 11.11.2022.

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, di cui questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento, saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 101/2018), nonché dal Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei Dati Personali (emanato con Decreto rettorale n. 1226/2021).

I dati raccolti saranno trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli articoli 15, 22 e 77 del Regolamento UE.

Il Capo dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione esaminatrice.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto dell'unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art.14

Norme finali e di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali vigenti.

IL RETTORE
Matteo Lorito

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Il Dirigente: Dott. Maurizio TAFUTO
Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Ufficio Scuole di Specializzazione e Master
Responsabile del procedimento:
Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Iole SALERNO



MODULO 1

	Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II Ufficio Scuole di Specializzazione e Master
OGGETTO:	Concorso pubblico, per titoli ed esame, a numero 10 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici afferente al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, a.a. 2025/2026

Il/la
sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti per l'ammissione prescritti dall'art. 2 del bando di concorso indicato in oggetto.
- 2) di aver conseguito **un minimo di 90 CFU nei settori disciplinari delle attività caratterizzanti dell'Ambito delle Conoscenze e contestualizzazione di beni archeologici**, nei 5 anni di corso nei settori disciplinari dell'ambito disciplinare di seguito riportato:

SSD	Denominazione	CFU	Sostenuto nel piano di studi per il conseguimento della Laurea		Ateneo di conseguimento	Data
L-ANT/01 Preistoria e Protostoria			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/02 Storia Greca			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/03 Storia Romana			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/04 Numismatica			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/06 Etruscologia e Antichità			SI	NO		
			SI	NO		



Italiane			SI	NO		
L-ANT/07 Archeologia Classica			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/08 Archeologia Cristiana e Medievale			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/09 Topografia Antica			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-ANT/10 Metodologie della Ricerca Archeologica			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-FIL- LET/01 Civiltà' Egee			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/01 Storia del Vicino Oriente Antico			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/02 Egittologia e Civiltà' Copta			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/03 Assirologia			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/05 Archeologia e Storia dell'Arte del vicino oriente antico			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/06 Archeologia			SI	NO		



Ufficio Punica			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/11 Archeologia e Storia dell'Arte Musulmana			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/16 Archeologia e Storia dell' Arte dell'India e dell'Asia Centrale			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
L-OR/20 Archeologia, Storia dell'Arte e Filosofie dell'Asia Orientale			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
GEO/01 Paleontologia e Paleoecologia			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		
BIO/08 Antropologia			SI	NO		
			SI	NO		
			SI	NO		

Data _____ li _____

Firma: _____

AVVERTENZE

(*) Le dichiarazioni di cui al presente modulo 2, se correttamente rese, hanno valore di autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) del titolo posseduto quale requisito di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi degli artt. 2 e 5 del bando di concorso in oggetto. Quindi, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. del 28.12.2000 n. 445). Il dichiarante mendace decade dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. del 28.12.2000 n.445).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una e-mail al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master: specializzazioni.master@unina.it; specializzazioni.master@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo:

<http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>

MODULO 2 DI RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI POSSEDUTI

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000

Al Presidente della Commissione esaminatrice del
concorso per l'ammissione alla Scuola di
Specializzazione in Beni Archeologici afferente al
Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università
degli Studi di Napoli Federico II, a.a. 2025/2026

Il/la sottoscritto/a _____
(indicare cognome e nome)

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel: _____ **E-mail** _____

(inserire indirizzo di posta elettronica ordinaria ed eventuale PEC)

presa visione del bando di concorso ed accettate tutte le condizioni e prescrizioni in esso previste,

chiede la valutazione dei titoli sotto specificati.

All'uopo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445),

dichiara sotto la propria responsabilità (*)

- 1) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2 del bando;**
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea in _____ con votazione ____/110 e lode (max 5 punti);**
- 3) di aver sostenuto i seguenti esami, considerati attinenti alla Scuola di Specializzazione, contenete l'indicazione della data, voto, CFU e SSD (max 5 punti):**

NR	Esame	SSD	CFU	data	voto
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

3) di allegare copia dei seguenti titoli, se in possesso:

- **Tesi di laurea nelle discipline attinenti alla specializzazione (max 10 punti)**

- **Eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti alla specializzazione (max 10 punti)**

Il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, **dichiara che le fotocopie, relative ai documenti sopra indicati ed allegati alla presente dichiarazione sostitutiva, sono conformi all'originale.**

Data _____

Firma _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una e-mail al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure all'indirizzo rpd@unina.it o PEC: rpd@pec.unina.it (Responsabile della Protezione dei Dati). Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master: specializzazioni.master@unina.it; specializzazioni.master@pec.unina.it.

Alle persone interessate competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.